



## COMITATO ESECUTIVO DI NATALE

Seguendo una piacevole tradizione ormai consolidata da tanto tempo, e dopo le dolorose rinunce dovute alle restrizioni pandemiche, quest'anno la Libera Caccia è tonata a celebrare una riunione del suo rappresentativo e autorevole Comitato Esecutivo composto da 30 membri provenienti da tutte le regioni italiane.

Ad accogliere l'importante riunione social è stato l'ospitale e organizzato Hotel Continental di Rimini che in passato ha ospitato anche un'Assemblea nazionale.

Assolutamente esaustiva oltre che rigorosa e "severa" è stata la relazione del Presidente Paolo Sparvoli che, innanzitutto, ha sottolineato il fondamentale appuntamento assembleare fissato per il prossimo mese di maggio che potrà e dovrà rappresentare un momento di svolta associativo.

Una svolta resa necessaria, in primo luogo, sia dalla crescente ostilità, preconcepita e del tutto immotivata, dell'animalismo nazionale e dalla minaccia di una nuova iniziativa referendaria anticaccia, sia dalla continua emorragia di cacciatori che si registra nel nostro Paese.

Ma ci sono anche altre difficoltà, non solo della Libera Caccia ma anche dell'intero mondo venatorio, che riguardano i costi dei premi assicurativi e alla "gestione" dei sinistri (soprattutto quelli relativi ai cani) che è resa sempre più complessa e dispendiosa.

Come è ovvio per un Comitato Esecutivo, sono state assunte decisioni di carattere organizzativo e gestionale ed è assolutamente superfluo sottolineare che sono state tutte assunte all'unanimità.

Roma, 18 dicembre 2020

L'Ufficio Stampa